

Recrudescenza di covid e influenza stagionale: nell'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta terapia di profilassi per malati oncologici e pazienti fragili

A pieno regime l'ambulatorio istituito in collaborazione con l'AIL



In questo periodo di recrudescenza di covid e influenza stagionale, nell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta sta funzionando a pieno regime l'ambulatorio dedicato ai malati oncologici e ai pazienti fragili per la profilassi anti SARS-CoV-2, sia con anticorpi

monoclonali sia vaccinale, e la profilassi vaccinale anti Virus influenzale e anti Herpes Zoster. L'iniziativa nasce nell'ambito di un progetto finanziato dalla sezione casertana "Valentina Picazio" dell'AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma, ed è indirizzata ai pazienti in cura nell'AORN di Caserta, af-

ferenti alle Unità operative di Ematologia a Indirizzo Oncologico, Oncologia Medica, SATTE (Servizio per i Trapiantati e i Trapiantandi Epatici), Geriatria, Nefrologia e Dialisi, Reumatologia, Malattie Infettive e Tropicali limitatamente ai soggetti affetti da HIV. All'ambulatorio, con sede al quarto piano dell'edificio F nei locali

del Dipartimento Oncologico, si accede su prescrizione del medico ospedaliero dell'Unità operativa di riferimento del paziente, cui spetta il compito di identificare, selezionare e informare esaustivamente l'utente candidabile alla o alle profilassi.

Le attività del progetto ambulatoriale sono coordinate, in qualità di responsabili, dal direttore del Dipartimento Oncologico, Ferdinando Frigeri, e dal direttore f. f. dell'Uoc di Organizzazione e Programmazione dei Servizi Ospedalieri e Sanitari, Alfredo Matano, i quali evidenziano che il progetto risponde al principio della presa in carico completa e globale della persona malata ed è strutturato per perseguire contemporaneamente più obiettivi: 1) Garantire ai pazienti fragili, attraverso le pro-

filassi, la prevenzione delle possibili complicanze dettate o dai trattamenti terapeutici in corso o dalla patologia stessa di cui soffrono; 2) Ridurre, attraverso la prevenzione delle complicanze infettive nei pazienti vulnerabili, gli accessi al Pronto Soccorso, con ricaduta positiva sulla programmazione dei ricoveri ospedalieri e sulla gestione dei posti letto; 3) Assicurare la profilassi anche ai malati oncoematologici curati a domicilio dagli specialisti dell'Azienda Ospedaliera nell'ambito del programma di continuità assistenziale; 4) Offrire ai pazienti fragili la serenità derivabile dal fatto che la prescrizione e l'erogazione della profilassi siano affidate alla stessa équipe medico-infermieristica che li ha in cura per le loro patologie di base.

"È molto importante -dichiara il dott. Frigeri- vaccinare i malati di cancro contro le malattie prevenibili. Le infezioni, nel loro caso, sono sempre in agguato. Si tratta di soggetti in cui sia il tumore sia le terapie contribuiscono ad abbassare le difese immunitarie".

La Direzione Aziendale dell'AORN di Caserta, nel ringraziare l'AIL per la storica collaborazione a sostegno dei malati oncoematologici, sottolinea che il sodalizio sinergico tra il lavoro di squadra delle Unità operative ospedaliere e il contributo delle Associazioni di volontariato del territorio costituisce una formula preziosa per mettere in campo percorsi sanitari efficaci a beneficio della salute dei pazienti.

AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta: Vita di una giovane donna salvata da un intervento chirurgico multidisciplinare di alta complessità



Una giovane donna di 45 anni, con una massa tumorale molto invasiva, è stata salvata nell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta grazie a un intervento chirurgico multidisciplinare di alta complessità, che ha coinvolto insieme le équipe delle Unità operative di Cardiocirurgia, Urologia, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, Anestesia e Rianimazione. La paziente giunge in Pronto Soccorso con una storia di tosse persistente. Da una prima indagine diagnostica emerge

un'ingente neoformazione che occupa l'atrio destro del cuore. Si procede, per l'approfondimento del caso, con una tac total body, che evidenzia una situazione più severa: la presenza di una massa tumorale che parte dal rene destro, impegna tutto l'asse della vena cava inferiore e si estende fino all'atrio destro. Dalla tac si evince, inoltre, un'occlusione del ramo destro dell'arteria polmonare da pregressa embolizzazione. Per l'alto rischio embolico, la giovane donna viene immediatamente trasferita nel blocco operatorio cardiociri-

urgico, dove l'équipe multidisciplinare, coordinata dai direttori dell'Uoc di Cardiocirurgia, Andrea Montalto, e dell'Uoc di Urologia, Ferdinando Fusco, pianifica ed esegue il delicato e complesso intervento: escissione della massa tumorale e del rene destro, rimozione della neoformazione dall'atrio destro e dalla vena cava, rimozione del trombo dall'arteria polmonare. Dopo una breve degenza post operatoria nella Terapia Intensiva del Dipartimento Cardiovascolare, la paziente viene trasferita nel reparto di Cardiocirurgia, dove è attualmente ricoverata con un decorso regolare e sereno. La tipologia di intervento chirurgico effettuato conferma la capacità dell'AORN di Caserta di assicurare ai malati pluripatologici la migliore risposta terapeutica possibile con il ricorso all'approccio multidisciplinare e a procedure efficaci e sicure.

con il patrocinio

COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA

PRO LOCO DI SAN NICOLA LA STRADA

48ª MASCHERINA D'ARGENTO SANNICOLESE

APERTE LE ISCRIZIONI GRATUITE
CHIAMA IL 3480040482

11 FEBBRAIO 2024

SAN NICOLA LA STRADA

INGRESSO LIBERO